

Numero
3208

fr

0

Bellinzona
28 giugno 2023

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signori
- Cristina Maderni
- Alessandro Speziali
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione n. 63.23 dell'8 maggio 2023 Globalisti in diminuzione, segnale preoccupante?

Signora deputata e signor deputato,

in riferimento all'interrogazione in oggetto, rispondiamo come segue.

1. Premesso che un motivo per le partenze in altri cantoni è senz'altro da individuare nell'aliquota massima su reddito e sostanza, che è tra le più alte della Svizzera, intende il Consiglio di Stato intervenire a breve su questo punto già più volte e da più parti sollevato?

Come noto, il Ticino si posiziona nelle posizioni di fondo della classifica intercantonale dell'onere fiscale per quanto riguarda i contribuenti facoltosi.

Grazie alla riforma fisco-sociale entrata in vigore in due tappe nel 2018 e 2020 è stato possibile migliorare il posizionamento per quanto riguarda l'imposta sulla sostanza. Riducendo l'aliquota massima dal 3.5‰ al 2.5‰ il posizionamento del Ticino nel raffronto intercantonale è infatti passato dal 22° rango al 16° rango.

Il Ticino rimane per contro poco concorrenziale ai fini dell'imposta sul reddito per i redditi elevati (21° rango per quanto riguarda l'onere fiscale massimo nei capoluoghi cantonali). Considerato che la categoria degli alti redditi è molto mobile e che in Ticino il gettito fiscale è fortemente concentrato in pochi contribuenti, in caso di partenze di contribuenti benestanti le implicazioni finanziarie possono essere particolarmente gravose per gli enti pubblici. Basti infatti pensare che le imposte cantonali e comunali dell'1% delle persone fisiche più facoltose del Cantone corrispondono a oltre CHF 600 milioni all'anno.

Un intervento in quest'ambito per avvicinare l'aliquota massima ticinese ai valori medi intercantonali permetterebbe di reagire strategicamente e tempestivamente all'introduzione dell'imposta minima globale al 15% per le grandi imprese internazionali che comporterà inevitabilmente un inasprimento della concorrenza fiscale intercantonale sul fronte delle persone fisiche.

2. È confermata la tendenza, al netto di coloro che hanno trasformato la loro tassazione da globale a ordinaria, alla partenza di grossi contribuenti indifferentemente dal regime di tassazione al quale sono soggetti?

La Divisione delle contribuzioni monitora da vicino l'evoluzione dei principali contribuenti del Cantone. Per quanto riguarda le persone fisiche, rientrano in questa categoria i contribuenti con redditi o sostanze imponibili superiori a CHF 500'000, rispettivamente, CHF 5 milioni.

Tra il 2016 e il 2022 i contribuenti appartenenti a queste casistiche che hanno trasferito il proprio domicilio fiscale fuori Cantone sono stati complessivamente 395. Tra questi, 143 riguardano dei casi di fine assoggettamento (casi di contribuenti partiti senza più alcun legame fiscale con il Ticino) mentre 252 riguardano dei casi di cambiamento di assoggettamento (contribuenti che hanno trasferito il proprio domicilio fiscale ma che, ad esempio, continuano ad esser imposti nel nostro Cantone limitatamente all'immobile posseduto in Ticino). Sull'altro fronte, il numero degli arrivi di contribuenti facoltosi si attesta – sullo stesso periodo – in 190 casi. Rispetto alle partenze va tuttavia evidenziato che la statistica dei nuovi arrivi potrebbe essere incompleta poiché la rilevazione dipende dall'accertamento delle decisioni di tassazione che, per quanto riguarda gli anni fiscali più recenti, è ancora parziale.

Per il dettaglio di questi dati, si rimanda alla tabella seguente:

Partenze registrate (2016-2022)			
Fine assoggettamento	Cambiamento assoggettamento	Totale partenze	Nuovi arrivi tassati
143	252	395	190

Per quanto riguarda invece i soli globalisti – il cui reddito imponibile minimo, ricordiamo, è stabilito in CHF 400'000 - tra il 2020 e il 2022 si è assistito a un calo del loro numero (-217 unità) solo in parte compensato dai nuovi arrivi (+88 unità).

Tale flessione è tuttavia principalmente da ricondurre al passaggio a tassazione ordinaria di contribuenti imposti secondo il dispendio fino al 2020¹ (119 casi su 217, pari al 55% del totale). Le partenze fuori Cantone sono state 62, pari al 29%). Altre 36 casistiche (pari al 16%) sono per contro da ascrivere a decessi.

3. Quale è la posizione del Consiglio di Stato sulle conseguenze di queste partenze?

4. Il Consiglio di Stato non ritiene che questi contribuenti siano importanti per tutta l'economia cantonale in quanto generano indotto, in aggiunta al loro importante contributo al gettito fiscale e all'AVS?

¹ Il 1° gennaio 2016 sono entrate in vigore a livello federale alcune modifiche legislative che hanno inasprito l'imposizione globale introducendo un dispendio minimo di CHF 400'000 ai fini dell'imposta federale diretta e l'assoggettamento all'imposta sulla sostanza anche per i globalisti. Tenuto conto che questa modifica di legge prevedeva un regime transitorio quinquennale in cui i globalisti già presenti in Svizzera prima dell'entrata in vigore della riforma potevano continuare a beneficiare dell'applicazione del diritto anteriore, per buona parte dei globalisti l'inasprimento dell'imposizione secondo il dispendio è divenuta effettiva unicamente a partire dal periodo fiscale 2021.

RG n. 3208 del 28 giugno 2023

Va anzitutto ricordato che all'origine delle partenze di contribuenti facoltosi non vi sono sempre unicamente motivi di natura fiscale. Così come non è solo la leva fiscale che attira contribuenti benestanti in un determinato Cantone, bensì anche la rete di servizi pubblici, le infrastrutture, l'offerta scolastica e formativa, la stabilità delle istituzioni, e altri fattori. Questi contribuenti, in ragione delle importanti entrate fiscali che ne derivano, rappresentano una risorsa importante non solo per gli enti pubblici, ma anche per l'intera economia grazie all'indotto generato in termini di spese di consumo e di occupazione (personale di servizio ma anche relazioni con banche, fiduciarie, assicurazioni e altri consulenti e prestatori di servizi legati al settore terziario).

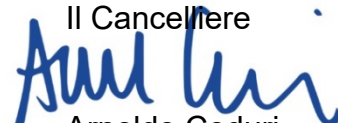
Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore.

Vogliate gradire, signora deputata e signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Raffaele De Rosa

Il Cancelliere

Arnaldo Coduri

Copia a:

- Dipartimento delle finanze e dell'economia (dfe-dir@ti.ch)
- Divisione delle contribuzioni (dfe-dc@ti.ch)